DROGA: 9 ARRESTI A PESCARA; TUTTI I NOMI, 5 DONNE E UN OMICIDA DI RIGANTE

25 Giugno 2012

PESCARA – Le nove persone arrestate oggi dai carabinieri di Pescara, di cui otto finite in carcere e una ai domiciliari, sono ritenute spacciatori al minuto di sostanze stupefacenti e tra loro ci sono cinque donne, che confermano di avere un ruolo importante nello spaccio.

TUTTI I NOMI

I destinatari delle misure cautelari sono i pescaresi Giosué Giordano, 40 anni; Antonio Ciarelli (23); Vincenzina De Rocco (41); Fernando Spinelli (38); Ambra Dell'Oglio (63); Giuseppina Cirelli (26); Sabina Bevilacqua (35); Emilia Ciarelli (28) e Donato Filippone (41), di San Valentino in Abruzzo Citeriore (Pescara), sottoposto agli arresti domiciliari.

ANCHE UN OMICIDA DELL'ULTRAS RIGANTE

Fra gli arrestati c'è anche il 23enne Antonio Ciarelli, già detenuto perché ritenuto fra i responsabili dell'omicidio del tifoso del Pescara Domenico Rigante, avvenuto lo scorso 1° maggio in via Polacchi a Pescara.

LE INDAGINI

Partite nell'ottobre 2011, le indagini hanno permesso di stroncare un traffico fiorente di spaccio al minuto nei quartieri di Rancitelli e Fontanelle, e in particolare in via Caduti per Servizio, dove da mesi i membri dell'associazione "Insieme per Fontanelle" sono oggetto di minacce e atti intimidatori, da parte di pregiudicati del posto.

Gli accertamenti hanno consentito di studiarne i movimenti e l'attività illecita seguendo metodi tradizionali, senza intercettazioni.

GALANZI: "ATTENZIONE ALTA, SIAMO SEMPRE LI"'

"È un'operazione importante – ha detto il colonnello Marcello Galanzi – perché frutto di un costante controllo del territorio. La collaborazione degli abitanti del quartiere è stata importante, così come la costante attività di polizia giudiziaria, attraverso attività di osservazione, pedinamento, perquisizioni personali e domiciliari".

"In queste zone – ha aggiunto – l'attenzione dell'Arma è alta, siamo sempre lì, solo in tempi recenti da quelle parti abbiamo già arrestato una ventina di persone sia per spaccio che per violazioni varie, e durante le indagini abbiamo sequestrato 400 grami di stupefacente, oltre a sei piante di canapa che questa mattina facevano bella mostra di sé in un giardino di via Caduti per servizio, e diecimila euro in contanti".

Il tenente Salvatore Invidia, che ha coordinato l'operazione, ha sottolineato che "l'attività di contrasto del fenomeno della droga consente anche di contrastare altri reati, legati allo spaccio, come furti e rapine".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli